



# Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE ECONOMICA  
DIREZIONE GENERALE PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' IMPRENDITORIALI  
Divisione IX - Patti Territoriali

## Ministero Sviluppo Economico

Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica

### REGISTRO UFFICIALE

Prot. n. 0018556 - 29/05/2012 - USCITA

AI SOGGETTI RESPONSABILI  
DEI PATTI TERRITORIALI  
LORO SEDI

p. c.

DIV II – AFFARI GIURIDICI E NORMATIVI

## **Oggetto: Patti Territoriali – comunicazione circa lo stato di scioglimento e liquidazione dei Soggetti Responsabili**

---

La scrivente Divisione ha rilevato che alcuni Soggetti Responsabili, costituiti in forme societarie ai sensi della delibera CIPE 21 marzo 1997, n. 29, punto 2.5, sono stati posti in liquidazione senza darne comunicazione a questo Ministero.

Tali situazioni, come è ben comprensibile, pongono una serie di difficoltà nello svolgimento delle procedure amministrative di gestione dei Patti Territoriali visto il ruolo centrale che la normativa di riferimento assegna al Soggetto Responsabile. Si richiama, in tal senso, quanto previsto dall'art. 1, comma 3, del Regolamento di cui al Decreto Ministeriale 31 luglio 2000, n. 320, che stabilisce, quale obiettivo del Soggetto Responsabile, «la promozione dello sviluppo sociale, economico e occupazionale attraverso la valorizzazione dei sistemi locali ed esso collegati in sinergia con gli strumenti di pianificazione territoriale». Sebbene questa previsione sembri assumere una connotazione di tipo programmatico, lo stesso articolo, al comma 5, specifica che il Soggetto Responsabile «deve dimostrare di possedere la disponibilità di un'organizzazione in grado di assicurare l'espletamento delle funzioni organizzative, tecniche, amministrative e contabili atte a garantire il corretto svolgimento dei compiti affidati».

In aggiunta, è senz'altro doveroso ricordare che il Soggetto Responsabile, seppure in stato di liquidazione, ha l'obbligo di continuare ad operare nell'esclusivo interesse dello sviluppo produttivo locale adeguandosi al rispetto della normativa vigente e in particolare alle previsioni dell'articolo 5 del Decreto Ministeriale del 04 aprile 2002, n. 115374, recante il "*Disciplinare concernente i compiti gestionali e le responsabilità del Responsabile unico di contratto d'area e del Soggetto responsabile di patto territoriale, ai sensi del regolamento approvato con DM n. 320 del 31 luglio 2000*". Nello specifico, il citato articolo prevede che «il Soggetto Responsabile Locale assicura l'assolvimento dei propri compiti fino al compimento dell'anno di regime di tutti i programmi industriali e al collaudo delle opere infrastrutturali finanziati dallo strumento negoziale. Infatti dopo l'entrata a regime di ogni singola iniziativa, il Soggetto Responsabile Locale verifica, alla fine del



relativo esercizio finanziario del soggetto beneficiario, che non sussistano condizioni che possano determinare la revoca delle agevolazioni».

Appare utile ricordare, in ultimo, l'articolo 7, comma 3, del DM n. 320 del 31 luglio 2000, che recita: «le attività svolte in esecuzione dei compiti istituzionali e la concessione al Soggetto Responsabile di risorse, anche oltre quelle previste a titolo di contributo globale, non presuppongono l'esistenza di una obbligazione comportante un corrispettivo a fronte di specifiche prestazioni».

Alla luce di quanto sopra esposto, considerata essenziale la presenza di una struttura organizzativa idonea e la disponibilità di risorse professionali adeguate alla gestione dello strumento negoziale, si richiama l'assoluta necessità di informare questo Ministero circa l'intenzione di porre in liquidazione le società alle quali è stato affidato il ruolo di Soggetto Responsabile e, in ogni caso, si invitano tutti i destinatari in indirizzo a dare comunicazione dell'attuale situazione societaria.

Infine, in ottemperanza al succitato punto 2.5 della delibera CIPE 21 marzo 1997, n. 29, si ricorda che: «il Soggetto Responsabile presenta una relazione semestrale sullo stato di attuazione del patto territoriale evidenziando i risultati e le azioni di verifica e monitoraggio svolte». Pertanto, anche alla luce della sottoscrizione della dichiarazione di collaborazione fittiva per la finalizzazione delle attività messe in atto per ottimizzare il funzionamento del sistema "*database centralizzato*" utile per la gestione delle risorse finanziarie e per la compilazione della "*Relazione semestrale informatica*" per il controllo dei Patti territoriali e dei Contratti d'area secondo quanto previsto dalla circolare del 12/03/2008, prot. n. 0015073, si chiede ai destinatari in indirizzo il rispetto dell'obbligo di una puntuale e efficiente attività di informazione circa lo stato agevolativo delle iniziative imprenditoriali e degli interventi infrastrutturali.

Si resta in attesa di urgente riscontro.

Roma, 28/05/2012

IL DIRIGENTE  
(Gerardo Baione)